

GIORNALE di VIMERCATE

netweek

www.primamonza.it

n. 28 • Martedì 15 Luglio 2025 • Euro 2,00

Edizione del Giornale di Monza - Aut. Tribunale di Monza 1481/2000 - Direttore responsabile Sergio Nicastro - Vimercate 15/7/2025 - Editore: Media(N) srl - Stampa: Litosud - Pessano con Bornago (MI) - Pubblicità: Publi(N) srl 039.625151 - ISSN 1720-1179 - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) - art. 1 comma 1- DCB LO - MI (compreso "Altravoce" € 0,35)

Vimercate - Due donne miracolate. Intanto Ruginello perde il gelso secolare

Travolte da un albero, salve per... un metro



L'enorme ramo che è caduto sulla strada ferendo due donne

ALLE PAGINE 6 e 7



La marcia con Ilaria Salis, seconda da destra

Anche Ilaria Salis tra i manifestanti ad Arcore. Ma in Regione si celebra l'opera

In marcia fino ai boschi per «fermare» Pedemontana. Che, però, procede spedita

ALLE PAGINE 2 e 3

USMATE V.
Raid di notte, dieci auto devastate

USMATE V. Danni ingenti.
A PAGINA 27

USMATE V. Raccolta fondi per la 31enne vinta la scorsa settimana dalla malattia

In memoria di Ylenia

Ornago - Interviene il sindaco Schiamazzi, rifiuti e furti: baby vandali convocati in Comune

A PAGINA 25

USMATE V. (bef) E' volata via a soli 31 anni, vinta da quella malattia che non smetterà di sfidare nemmeno ora che non c'è più. Perché la sua battaglia contro il tumore la porteranno avanti il compagno, **Lorenzo Signorelli**, mamma **Lorella**, papà **Sandro** e gli amici.

E' la storia di **Ylenia Crippa**, scomparsa nei giorni scorsi. La raccolta fondi avviata in suo nome intende sostenere l'Airc e il reparto di Ginecologia del San Raffaele, dove la giovane è stata curata fino all'ultimo.

A PAGINA 26



Ylenia Crippa

CARNATE L'eurodeputata della Lega Sardone a muso duro con il responsabile della struttura. Allarme anche per la stazione ferroviaria «Quel centro islamico nasconde una moschea non autorizzata»

LESMO - ADDIO

«La Rustica» perde la sua storica guida

A PAGINA 17



Ivo Panattoni

AGRATE - MEDAGLIA D'ORO

Sara e Ginger Rooster campioni mondiali

A PAGINA 23



Il confronto tra Silvia Sardone e il responsabile del centro islamico

CARNATE (bef) Un confronto a muso duro per ribadire che dietro quel centro culturale islamico si nasconde una moschea non autorizzata. Blitz a Carnate la scorsa settimana da parte dell'eurodeputata della Lega, **Silvia Sardone**, protagonista di un botta e risposta con il responsabile del centro.

A PAGINA 28

Pedemontana rappresenta «

La rete è di oltre 88 km. L'assessore Terzi: «Il tempo risparmiato sarà di 45 milioni di ore l'anno»

L'analisi dell'osservatorio
La percezione degli utenti è migliorata

(cz9) L'apparenza può ingannare.

Se nel sentito comune l'Autostrada Pedemontana Lombarda ha spesso sollevato dubbi e perplessità, i risultati dell'analisi condotta dall'osservatorio dell'infrastruttura, in concerto con Analytics Arts e Consorzio AASTER, evidenziano una realtà tutto sommato positiva. Ma le criticità, nonostante ciò, permangono.

Nelle tratte A e B1, le valutazioni positive, dopo la realizzazione, sono passate dal 51,1% al 64,6%. L'80% degli utenti ha infatti migliorato la propria opinione grazie alla riduzione del traffico locale e alla maggiore accessibilità. I residenti lungo le tratte in esercizio, in particolare, apprezzano i collegamenti con Malpensa, mentre quelli lungo le tratte in fase di realizzazione ne riconoscono il potenziale per lo sviluppo economico. Le critiche, espresse dal 20% del campione, si concentrano sui costi del pedaggio e sullo scetticismo verso l'utilità dell'opera, soprattutto tra coloro che la utilizzano molto raramente.

«L'osservatorio nasce da due spinte: la necessità di conoscere il contesto in cui operiamo e i risvolti economici e sociali che porta con sé quest'opera - ha detto **Sabatino Fusco**, direttore generale di Autostrada Pedemontana Lombarda - Ci siamo interrogati su quale sia il senso di realizzare un'autostrada nel 2025 e quale sarà il futuro. La raccolta perciò si è articolata tramite attraverso la raccolta di opinioni dei soggetti interessati, delle eccellenze sul territorio, dalla Brianza nel dettaglio alla Lombardia. Infine, fondamentale è stato il confronto con amministrazioni e aziende, che hanno un impatto rilevante tanto quanto le infrastrutture autostradali».



(cz9) Un progetto virtuoso, per collegare da est a ovest la Lombardia, facilitando gli spostamenti e contribuendo allo sviluppo economico del territorio. E' l'Autostrada Pedemontana Lombarda, una delle maggiori infrastrutture autostradali in corso di realizzazione.

Se ne parla da oltre cinquant'anni, tra sostenitori e detrattori, e nell'ultimo periodo ha avuto una significativa accelerazione tanto che sta prendendo forma un

sistema viabilistico lombardo sempre più integrato.

Il progetto, però, non è di solo interesse per la Regione, ma allarga lo sguardo anche all'intero Paese in ottica di crescita economica e sociale. La provincia di Monza e Brianza infatti, come sottolineato più volte durante la conferenza stampa di ieri, lunedì, nella cornice di Palazzo Lombardia, vanta un prodotto interno lordo tra i più alti d'Italia, grazie alla presenza di industrie, piccole e medie

imprese, realtà artigiane, turistiche e agricole di grande rilevanza.

Un progetto in divenire

L'A36, la Pedemontana, si concretizza a stretto contatto con i Comuni che attraversa - 52 nella tratta principale - e con i suoi abitanti, circa 4 milioni di tutta l'area metropolitana, oltre a più di 500mila imprese nelle province potenzialmente servite dall'infrastruttura, che nel tracciato complessivo, una

volta ultimato, collegherà Como, Varese, Milano, Monza e Brianza.

La rete di Pedemontana si costituisce in oltre 88 chilometri, di cui sono attualmente in esercizio 30,2 di A36 da Cassano Magnago a Lentate sul Seveso, oltre alle tangenziali di Varese (A60, con circa 7 chilometri) e di Como (A59, circa 4,3 chilometri). A oggi sono in corso di realizzazione ulteriori due tratte autostradali, la B2 e la C, da Lentate sul Seveso a Vimer-

cate. Ultimo segmento sarà poi quello che collegherà Vimercate con l'autostrada A4, la tratta D, in fase di approvazione.

Senza barriere

A metà tra galleria e trincea, l'estensione dell'autostrada si integra con il territorio, tentando di minimizzare consumo di suolo e impatto. La particolarità dell'opera è l'assenza di caselli e barriere attraverso il sistema Free Flow, per rendere più fluida la percorrenza e diminuire le emissioni dei veicoli. Un aspetto interessante è anche l'attenzione alla dispersione delle attese: «Il tempo risparmiato rispetto a stare in coda si quantifica in 45 milioni di ore all'anno, che hanno un valore di 700 milioni di euro - ha detto l'assessore alle Infrastrutture e alle Opere pubbliche di Regione Lombardia **Claudia Maria Terzi** - Inoltre, c'è attenzione anche all'impatto ambientale. Si risparmiano 35 milioni di litri di benzina, corrispondenti a un risparmio di 45 milioni di euro all'anno».

Insomma, numeri importanti da tenere in considerazione per un'opera che «cuba» 4,5 miliardi di euro.

Il dialogo tra istituzioni e imprese

«Abbiamo preso di nuovo in mano il progetto tre anni fa, restituendo a questa autostrada identità, vita e storia



Davide Biggi, del Coordinamento No Pedemontana lancia l'iniziativa «Cartoline ai sindaci»

Iniziativa del Coordinamento No Pedemontana: «I cittadini vogliono essere informati» Cartoline ai sindaci: «Ci vuole più trasparenza»

DESIO (mz1) «Cartoline ai sindaci», il Comitato No Pedemontana con la singolare iniziativa intende coinvolgere gli amministratori e chiede «più chiarezza e trasparenza». L'obiettivo è attirare l'attenzione dei primi cittadini con l'esposizione di punti informativi.

Con i lavori di bonifica preliminari alla costruzione della tratta B2, che collegherà Lentate sul Seveso a Cesano Maderno, aumentano le proteste dei gruppi che chiedono a gran voce correttezza e più dati.

«Quello che noi vogliamo è semplice: degli incontri di aggiornamento sui lavori in corso oggi qui a Seveso, con dati leggibili e fruibili da tutti i cittadini - ha spiegato **Davide Biggi**, tra i rappresentanti del Coordinamen-

to - Noi non sappiamo che cosa c'è nella nostra aria, e vogliamo più informazioni sulle bonifiche. Sappiamo che Pedemontana è vaga, ma dalla nostra Amministrazione vorremmo trasparenza e tutela della nostra salute». Sono stati due gli appuntamenti con il Coordinamento durante il fine settimana: sabato mattina è stato allestito un banchetto informativo al mercato settimanale di Seveso, mentre domenica mattina il gazebo si è spostato in via Colleoni a Baruccana.

Il gruppo ha distribuito ai cittadini delle cartoline, invitandoli a inviarle ai propri sindaci per chiedere più informazioni; sul cartoncino è recata la scritta «Pedemontana, diossina e bonifica, voglio sapere, e voglio un incontro pubblico!».

«Sono passati mesi dagli ultimi incontri, e nel frattempo i lavori di bonifica sono iniziati, senza che ci sia stato detto niente di nuovo - ha proseguito Biggi - Vogliamo avere un dibattito, una discussione, un incontro in cui non solo ci venga illustrata la situazione ma in cui anche noi abbiamo possibilità di parola».

La scorsa settimana è inoltre caduto il 49esimo anniversario dal Disastro di Seveso, avvenuto il 10 luglio 1976: «Dallo scorso giovedì siamo ufficialmente entrati nel cinquantesimo dal disastro che ha sconvolto la nostra città - ha affermato Biggi - Abbiamo in mente numerose iniziative che accompagneranno tutto l'anno», ha concluso.

no fatto il punto sullo stato dell'opera

«una risorsa per il territorio»

Svelati per la prima volta i rendering di alcuni passaggi delle tratte B2, C e D. Attilio Fontana: «Si tratta di un'opera necessaria per eliminare il milanocentrismo delle infrastrutture»

La soddisfazione del governatore e del ministro

Salvini esalta «l'ascolto del territorio. Ringrazio tutti per il tratto di strada fatto finora. Si tratta di un piccolo grande miracolo»

- ha spiegato **Luigi Roth**, presidente Autostrada Pedemontana Lombarda - Siamo ospiti di un territorio perciò dobbiamo agire con cura e condivisione. Un'attenzione che non sempre risulta facile. Siamo in un'epoca di grande trasformazione, ci sono talvolta sfide difficili anche da prevedere. La logistica è sicuramente una delle ragioni per cui la realizzazione di questa mobilità è necessaria. E le istituzioni in questo quadro hanno un ruolo centrale».

Un dialogo che è stato anche punto di partenza per le ricerche condotte dall'osservatorio di Autostrada Pedemontana Lombarda. I risultati chiave hanno dimostrato come la rappresentazione sociale e mediale dell'opera fosse non rifletta realmente la percezione degli utenti.

Marta Colazzo



(nsr) Convinti della bontà dell'opera e degli effetti positivi che porterà sul territorio e soddisfatti del fatto che la macchina si sia messa definitivamente in moto e che è solo questione di tempo.

Tanto il governatore **Attilio Fontana** quanto il ministro alle Infrastrutture **Matteo Salvini** hanno voluto presenziare alla presentazione di lunedì a Palazzo Lombardia, rimarcando la convinzione che Pedemontana sia un'opera necessaria, strategica e capace di portare tanti benefici alla Brianza, alla Lombardia e non solo.

«Sono cinquant'anni che si parla di Pedemontana, di un'opera necessaria per eliminare il milanocentrismo delle nostre infrastrutture - ha esordito Fontana - E finalmente siamo alla resa finale. Si tratta di un'opera che collegherà varie zone strategiche della Lombardia, il principale hub aeroportuale del Paese (Malpensa), intercetterà il traffico della Brianza: insomma si tratta di una infrastruttura fondamentale. Una infrastruttura assolutamente sostenibile secondo i no-

stri parametri fondamentali: che tiene conto sì del territorio e dell'ambiente al fine di essere meno impattante possibile, ma anche di parametri sociali ed economici. Questo è un momento molto importante e ringrazio tutti gli artefici di questo miracolo».

Per la prima volta lunedì mattina sono stati svelati i rendering di alcuni passaggi della tratta B2 e C in corso di realizzazione (il cosiddetto Bosco delle Querce, lo svincolo di Meda, il passaggio a Lentate sul Seveso e le gallerie di Biassono) e quelli della D (le gallerie di Arcore in primis) ancora in fase progettuale.

«Uno degli aspetti che più mi è piaciuto in questi anni è l'ascolto del territorio - ha esordito il ministro Salvini - Il sistema Lombardia, tra cantieri aperti e prossimi all'apertura, prevede 26 miliardi di euro di finanziamenti tra opere su strada, acqua, case. Ringrazio tutti per il tratto di strada fatto finora: è un piccolo grande miracolo che siamo arrivati a questo punto di Pedemontana lombarda».



In 150 circa al corteo partito dalla stazione di Arcore e approdato al cantiere, nei boschi di Bernate

In marcia con Ilaria Salis per dire ancora una volta «no» all'autostrada

ARCORE (tlo) In marcia, ancora una volta, per ribadire il «no» forte e convinto a Pedemontana. Erano circa 150 (molto meno del previsto) le persone che nel pomeriggio di sabato scorso hanno

preso parte alla manifestazione organizzata dai gruppi anti Pedemontana per le vie di Arcore. Tra i presenti anche l'euro-parlamentare monzese **Ilaria Salis**, che ha sfilato accanto all'organizzatrice dell'evento, **Rossana Currà**, ambientalista da sempre in prima linea contro il progetto.

«Sono qui per sostenere la battaglia e dire "no" a quest'opera inutile e

provocherebbe di fatto una devastazione ambientale e una riduzione ulteriore delle aree verdi in quella che è la provincia più cementificata d'Italia - ha spiegato l'eurodeputata - Provocherebbe un rischio per la salute per la popolazione residente, senza portare vantaggi. Si parla di un'opera inutile e dannosa, sicuramente per i cittadini brianzoli e per questo noi diciamo no».

I manifestanti si sono trovati alla stazione ferroviaria di Arcore da dove il corteo si è mosso. Tanti gli striscioni, gli slogan, i cori contro il progetto della nuova autostrada voluta da Regione Lombardia e che impatterà in particolare, con la tratta C, sulle aree verdi tra Lesmo e Vimerate, passando per Arcore (in particolare i boschi di Bernate) e Usmate.

Il corteo, aperto e chiuso da un grande dispiegamento di forze (in campo decine di agenti della Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia locale), si è snodato lungo la ex statale 36, su via Gilera e via Casati, in direzione di Bernate, in piazza Durini. Qui



si è tenuto in serata un ulteriore raduno con collegamenti anche con altre piazze d'Italia dove sono in corso manifestazioni ambientaliste. Previsto anche un blitz, questa volta però a nord di Bernate, nella zona del Roccolo,

all'interno del Parco dei Colli Briantei, dove passerà l'autostrada.



Alcuni momenti della manifestazione di sabato ad Arcore. In alto, seconda da destra, Ilaria Salis sfilava con i manifestanti